

REQUISITI GENERALI

Requisito Controllato	Ck	Indicazioni
VALUTAZIONE DEI RISCHI		<ul style="list-style-type: none"> - Indicazione attività lavorative che comportano la presenza di agenti cancerogeni/mutageni con l'indicazione del quantitativo di sostanze/miscele cancerogeni /mutagene o di processi industriali di cui all'allegato XLII - Indicazione n. di lavoratori esposti o potenzialmente esposti. - Livello dell'esposizione individuale - Indagini svolte per la possibile sostituzione degli agenti cancerogeni/mutageni. - Aggiornamento della valutazione.
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE COLLETTIVA		<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di adozione del ciclo chiuso - Aspirazione localizzata vicino al punto di emissione - Ventilazione generale - Pulitura dei locali, attrezzature e impianti - Procedure per i casi di emergenza (incidenti, eventi non prevedibili) - Misure protettive particolari per lavoratori esposti a rischi particolarmente elevati
MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE		<ul style="list-style-type: none"> - Preventiva adozione di tutte le misure di prevenzione collettiva tecniche, organizzative e procedurali per evitare l'esposizione dei lavoratori a cancerogeni - Adeguatezza dei DPI in relazione ai cancerogeni considerati.
CORRETTA CONSERVAZIONE DEI DPI E INDUMENTI PROTETTIVI		<ul style="list-style-type: none"> - Armadietto a doppio scomparto e/o - Doppio armadietto e/o - Posti separati per abiti da lavoro e abiti civili
GESTIONE DEL DIVIETO DI FUMARE		<ul style="list-style-type: none"> - Cartellonistica - Luoghi dedicati - Individuazione del responsabile della verifica
CONSUMAZIONE DI CIBO O BEVANDE		<ul style="list-style-type: none"> - Adozione delle misure igieniche previste per le lavorazioni comportanti l'uso di cancerogeni
FORMAZIONE / INFORMAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> - Generale e specifica; aggiornata in caso di cambio mansione o di modifica dei cicli produttivi se influisce sui rischi specifici
SORVEGLIANZA SANITARIA		<ul style="list-style-type: none"> - Protocollo sanitario correlato ai rischi specifici - Adempimenti specifici sulla documentazione sanitaria in caso di cessazione del rapporto di lavoro
REGISTRO DEGLI ESPOSTI A CANCEROGENI PROFESSIONALI		<ul style="list-style-type: none"> - Nominativi degli esposti ed attività svolta; dati di esposizione ed eventuali variazioni; specificazione del metodo di misura; tempestivo aggiornamento in caso di variazione dell'esposizione. - Trasmissione del registro all'INAIL

LISTA DI CONTROLLO
ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI

LEGNO DURO

1. Materiali di legno utilizzati

Tipologia di legno	Legno "duro"	Quantità/annua
.....	<input type="checkbox"/>
.....	<input type="checkbox"/>
.....	<input type="checkbox"/>
Altri materiali (pannelli, compensati, truciolare, MDF, segatura....)		
.....	<input type="checkbox"/>
.....	<input type="checkbox"/>
.....	<input type="checkbox"/>

Lavoratori esposti a polveri di legno duro.....

Nota 1

PREVENZIONE PRIMARIA

2. Macchine da legno utilizzate con aspirazione localizzata:

Macchina	Ambiente confinato	Tipologia					Valutazione Aspirazione		Aspirazione Adeguata		Con Ricircolo
		Macchina Aspirata	Banco aspirato	Cappa mobile	Impianto automatico	Altro (*)	Con Fumogeno	Con Anemometro	SI	NO	
	<input type="checkbox"/>										
	<input type="checkbox"/>										
	<input type="checkbox"/>										
	<input type="checkbox"/>										
	<input type="checkbox"/>										
	<input type="checkbox"/>										
	<input type="checkbox"/>										
	<input type="checkbox"/>										
	<input type="checkbox"/>										
	<input type="checkbox"/>										
	<input type="checkbox"/>										

Nota2

Osservazioni.....

LISTA DI CONTROLLO
ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI

LEGNO DURO

3. Raccolta scarti e pulizia dei locali:

Presenza di indicazioni operative e/o procedure

Periodica con quale periodicità:

Occasionale specificare:

Con mezzi: manuali in aspirazione "soffia/aspira"

Osservazioni :

4. Pulizia degli abiti da lavoro:

Con mezzi aspiranti Con Soffia/Aspira

Osservazioni :

5. Ventilazione generale SI NO

Osservazioni:

6. DPI per la protezione vie respiratorie (APVR) a disposizione dei lavoratori esposti

Il DDL è tenuto ad individuare gli adeguati DPI e a prevederne l'impiego solo dopo aver adottato tutte le misure tecniche, organizzative e procedurali possibili per evitare l'esposizione dei lavoratori a cancerogeni

Mansione/Operazione svolta	Tipo di APVR e grado di protezione	Conservazione in:	Modalità di consegna
.....	Facciali Filtranti: <input type="checkbox"/> FFP1 <input type="checkbox"/> FFP2 <input type="checkbox"/> FFP3 <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	Ambiente <input type="checkbox"/> di lavoro <input type="checkbox"/> separato Contenitore <input type="checkbox"/> aperto <input type="checkbox"/> chiuso	<input type="checkbox"/> a richiesta <input type="checkbox"/> periodica (specificare)
.....	Facciali Filtranti: <input type="checkbox"/> FFP1 <input type="checkbox"/> FFP2 <input type="checkbox"/> FFP3 <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	Ambiente <input type="checkbox"/> di lavoro <input type="checkbox"/> separato Contenitore <input type="checkbox"/> aperto <input type="checkbox"/> chiuso	<input type="checkbox"/> a richiesta <input type="checkbox"/> periodica (specificare)

Osservazioni :

LISTA DI CONTROLLO
ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI**LEGNO DURO****ASPETTI DOCUMENTALI**

7. Nel Documento di Valutazione dei Rischi sono riportate le misurazioni di esposizione a polveri di legno duro? SI NO

Data dell'ultima Misurazione(acquisire copia della Resoconto di misura).

Riportare i valori di esposizione nella seguente tabella:

Mansione/Lavorazione svolta	Valore di esposizione (mg/m ³)

Note**Nota 1**

Nel caso di materiali quali: pannelli, compensati, MDF, segatura.., la NON classificazione come legno duro deve essere comprovata da certificazione del fornitore.

In Allegato 1: tabella con l'elenco non esaustivo delle tipologie di legno; si ricorda che i legni esotici sono da considerarsi legno duro

Nota 2

- L'adeguatezza della velocità di cattura nel punto di liberazione delle polveri di legno, va almeno stimata con l'impiego di una fialetta fumogena.
- Approfondimenti con misurazioni si effettuano mediante impiego di anemometro. (vedi Scheda Tecnica n° 7 Regione Emilia Romagna e riferimenti bibliografici allegati)
- Riportare nelle Osservazioni l'eventuale tipo di aspirazione richiamato in "altro".
- Definizione di "Ambiente confinato": "Per ambiente confinato si intende uno spazio circoscritto, caratterizzato da accessi e uscite difficoltosi o limitati, da una ventilazione naturale sfavorevole, nel quale, in presenza di agenti pericolosi (ad. es. gas, vapori, polveri, atmosfere esplosive, agenti biologici, rischio elettrico, ecc) o in carenza di ossigeno o per difficoltà di evacuazione o di comunicazione con l'esterno, può verificarsi un infortunio grave o mortale".

(tratta da "INDICAZIONI OPERATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PER I LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI" - Regione Emilia Romagna, Aprile 2015).

LISTA DI CONTROLLO
ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI

LEGNO DURO

Allegato 1- **TABELLA DELLE TIPOLOGIE DI LEGNI – IARC**

LEGNI TENERI		
Italiano	Latino	Inglese
Abete Bianco	Abies	Fir
Abete Rosso o Peccio Abete	Picea	Spruce
Abete Canadese	Tsuga Pinacea	Hemlock
Abete di Douglas o Douglasia	Pseudotsuga Menziesii	Douglas fir
Cedro o Cipresso Cedro	Chamaecyparis	Cedar
Cipresso	Cupressus	Cypress
Larice	Laryx	Larch
Pino	Pinus	Pine
Sequoia	Sequoia Sempervirens	Redwood
Tuia o Tuia-Cypresacea	Thuja	Thuja arbor vitae
LEGNI DURI		
Italiano	Latino	Inglese
Acero	Acer	Maple
Betulla	Betula	Birch
Carpino Bianco o Faggio Bianco	Carpinus	Hornbeam, white beech
Castagno	Castanea	Chestnut
Ciliegio	Prunus	Cherry
Faggio	Fagus	Beech
Frassino	Fraxinus	Ash
Noce	Juglans	Walnut
Noce Americano	Carya	Hickory
Olmo	Ulmus	Elm
Ontano	Alnus	Alder
Pioppo Tremulo	Populus	Aspen o Poplar
Platano	Platanus	Sycamore
Quercia	Quercus	Oak
Salice	Salix	Willow
Tiglio	Tilia	Line, Basswood
LEGNI ESOTICI		
Italiano	Latino	Inglese
Afrormosia	Pericopsis Elata	Afrormosia
Ebano	Diospyros	Ebony
Iroko	Chlorophora Excelsa	Iroko
Balsa	Ochroma	Balsa
Kauri o Pino Kauri	Agasthis Australis	Kauri Pine
Limba	Terminalia Superba	Limba o Afara
Meranti	Shorea	Shorea
Mogano d'Africa	Khaya	African Mahogany
Noce Mansonia	Mansonia	Mansonia, Bete
Obeche	Triplochiton Scleroxylon	Obeche
Palissandro	Dalbergia	Palisander
Palissandro Brasiliano	Dalbergia Nigra	Brasilian Rosewood
Rimu o Pino Rosso	Dacrydium Cupressinum	Rimu, Red Pine
Teak	Tectona Grandis	Teak